



Valvole fusibili

l fusibili per motore Diesel (due da 25 Ampère, uno da 16 Ampère, sette da 8 Ampère e due da 5 Ampère) per motori a Benzina (uno da 16 Ampère, sette da 8 Ampère e due da 5 Ampère) sono racchiusi in una scatola situata nel cassetto ripostiglio. Il coperchio A è fissato a pressione.

Prima di sostituire una valvola fusa ricercare il guasto che ne ha provocato la fusione.

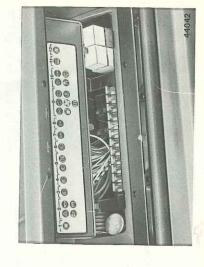
Circuiti protetti	Fusibile
Motore per ventilatore raffreddamento termico	1 (25 A)
	mot. Diesel
	(16 A)
	mot. Benzina

2 (8A)		
Accendisigari - Lampade interne - Segnalazioni luci	d'emergenza - Orologio al quarzo (solo Panorama) -	vvisatori acustici - Radioricevitore

Abbagliante sinistro e rispettivo indicatore ottico	m	3 (8A)	
Abbagliante destro	4	4 (8A)	
Anabbagliante sinistro - Luce retronebbia e rispettivo 5 (8A) indicatore ottico	5	(8 A)	
Anabbagliante destro	9	6 (8A)	
Luce di posizione anteriore destra e posteriore sinistra-	7	7 (5A)	-

Luce accendisigari - Luce strumento - Indicatore ottico Iuce di posizione - Luce targa (solo per versione cabinato)





Circuiti protetti	Fusibile
Luce di posizione anteriore sinistra e posteriore destra - Luce targa - Tergiproiettori (solo per Nord Europa)	8 (5A)
Tergicristallo - Pompa elettrica lavacristallo - Luce cassetto - Riscaldatore principale - Illuminazione comandi riscaldatore principale - Segnalatore direzione e rispettivo indicatore ottico - Termometro acqua - Indicatore livello combustibile - Indicatore ottico riserva combustibile - Indicatore ottico riserva combustibile - Indicatore ottico segnalazione inefficienza freni, freno a mano inserito, livello olio freni e usura pastiglie freni - Indicatore ottico segnalazione filtro aria intasato (solo per motore Diesel) - Intercettatore del minimo (solo per motori Benzina) - Indicatore ottico segnalazione eccessiva temperatura acqua	9 (8 A)
Segnalazione arresto - Segnalazione retromarcia - Riscaldatori supplementari (solo su versione Panorama) - Eccitazione teleruttore lunotto termico (solo per versione Panorama) - Illuminazione interruttori - Tergilunotto (solo per versione Panorama) - Riscaldatore supple-	10 (8 A)

Lavacristallo

Se il funzionamento dellavacristallo non è regolare lo del liquido nel recipiente sistemato sul lato sinist nel recipiente c'è ancora del liquido controllare che eventualmente pulire con uno spillo il foro di

Per eventuali rabbocchi si consiglia l'impiego di liquido Autofà n. 9 DP1 (vedere pag. 169).

Se il getto degli spruzzatori B risulta male orienta il corpo completo degli spruzzatori con un caccia agire sugli spruzzatori stessi.

Il getto ben orientato deve colpire il parabrezza n descritto dalla spatola del tergicristallo.

Tergicristallo

Se il funzionamento delle spatole è difettoso, liquido **Autofà n. 9 DP1** oppure alcool; se dopo le è ancora difettoso occorre sostituire la spatola.

Per il tergicristallo:

- Ribaltare il braccio completo sollevandolo dal
- Premere la linguetta A della molla di aggancio quest'ultima verso la base del braccio B. Qua sarà disimpegnata dalla sommità ricurva del brin modo da permettere lo sfilamento del braccio.

Motore per ventilatore supplementare raffreddamento

12 (25 A) solo per

motore Diesel

Lunotto termico (solo per versione Panorama)

11 (16 A)

mentare

motore termico

Lavacristallo

Se il funzionamento del lavacristallo non è regolare occorre controllare il livello del liquido nel recipiente sistemato sul lato sinistro del cofano anteriore. Se nel recipiente c'è ancora del liquido controllare che il circuito non sia otturato, eventualmente pulire con uno spillo il foro di uscita dello spruzzatore.

Per eventuali rabbocchi si consiglia l'impiego di una miscela di acqua e liquido **Autofà n. 9 DP1** (vedere pag. 169).

Se il getto degli spruzzatori B risulta male orientato occorre ruotare prima il corpo completo degli spruzzatori con un cacciavite sull'intaglio A, quindi agire sugli spruzzatori stessi.

Il getto ben orientato deve colpire il parabrezza nel punto più alto dell'arco descritto dalla spatola del tergicristallo.

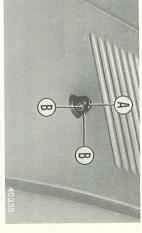
Tergicristallo

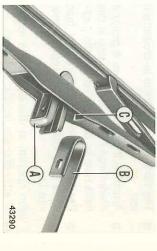
Se il funzionamento delle spatole è difettoso, occorre pulirle usando liquido **Autofà n. 9 DP1** oppure alcool; se dopo la pulizia il funzionamento è ancora difettoso occorre sostituire la spatola.

Per il tergicristallo:

- Ribaltare il braccio completo sollevandolo dal vetro.
- Premere la linguetta A della molla di aggancio della spatola e spingere quest'ultima verso la base del braccio B. Quando la molla di aggancio sarà disimpegnata dalla sommità ricurva del braccio, spostare la spatola in modo da permettere lo sfilamento del braccio B attraverso l'asola C.







Correttori di orientamento proiettori

Sono accessibili dal vano motore e permettono ai proiettori di assumere due posizioni fisse da predisporre manualmente in funzione del carico del veicolo.

Con veicolo a carico normale la levetta trovasi nella posizione A, con veicolo a pieno carico la levetta deve trovarsi nella posizione B.

Orientamento fascio luminoso proiettori

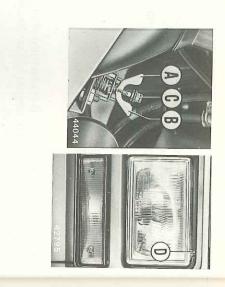
Dopo qualsiasi intervento sui gruppi ottici (ad esempio, sostituzione di una lampada) è consigliabile controllare l'orientamento delle luci anabbaglianti. Non avendo a disposizione l'attrezzatura specifica per tale controllo opera-

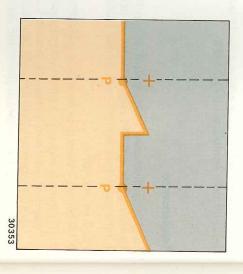
Porre il veicolo scarico, con i pneumatici alle pressioni prescritte e con
i correttori di orientamento dei proiettori nella posizione A, su terreno
piano di fronte ad uno schermo (muro) chiaro in ombra.

re come segue:

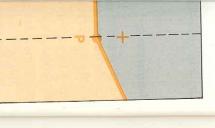
- Tracciare sullo schermo le crocette corrispondenti ai centri dei proiettori.
- Arretrare il veicolo di 10 m e proiettare le luci anabbaglianti: i punti di riferimento P-P devono trovarsi al disotto delle crocette corrispondenti nella misura di . . . (vedi tabella pagina seguente).
- Per l'eventuale regolazione del fascio luminoso nel senso verticale agire sulla vite C; per la regolazione nel senso orizzontale agire sulla vite D.

l valori riportati si riferiscono alla regolamentazione italiana. Per gli altri paesi attenersi alle legislazioni locali.





Autocarro passo corto benzina e diesel Furgone vetrato 14 benzina	Combinato benzina e diesel Furgone 14 diesel Furgone vetrato 14 diesel Panorama benzina e diesel Supercombi benzina e diesel	Autocarro diesel passo lungo Autocarro cabina doppia diesel passo lungo Furgone 10 benzina e diesel Furgone 14 benzina Furgone vetrato tetto alto benzina e diesel	Autocarro benzina passo lungo Autocarro benzina cabina doppia passo lungo Furgone grande volume Furgone vetrato grande volume	Versioni
18 cr	14 cn	12 cm	9 cm	"a veico assestati





	1.			
Autocarro passo corto benzina e diesel Furgone vetrato 14 benzina	Combinato benzina e diesel Furgone 14 diesel Furgone vetrato 14 diesel Panorama benzina e diesel Supercombi benzina e diesel	Autocarro diesel passo lungo Autocarro cabina doppia diesel passo lungo Furgone 10 benzina e diesel Furgone 14 benzina Furgone vetrato tetto alto benzina e diesel	Autocarro benzina passo lungo Autocarro benzina cabina doppia passo lungo Furgone grande volume Furgone vetrato grande volume	Versioni
18 cm	14 cm	12 cm	9 cm	"a veicolo assestato"

Protezione dagli agenti atmosferici

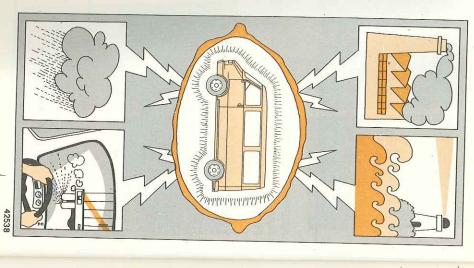
La nostra Casa ha da tempo intrapreso un'azione a fondo, ed introdotto tutta una serie di provvedimenti intesi a migliorare la durata nel tempo del veicolo nei riguardi dei vari elementi esterni che possono avviare fenomeni di alterazione e di corrosione. Richiamiamo brevemente questi elementi per miglior considerazione dall'Utente:

- inquinamento atmosferico (ambiente città e zone industriali);
- salinità dell'atmosfera (zone marine, specie se con clima caldo umido);
- condizioni ambientali/stagionali di umidità dell'aria (impiego sale su strade nel periodo invernale).

Non sono poi da sottovalutare, oltre all'azione chimica, azioni abrasive cui possono essere assoggettate la vernice e le parti sotto scocca (ad opera del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, fango, pietrisco proiettato da altre vetture in marcia), nonché l'azione deleteria prodotta dal sale sparso d'inverno nelle strade.

La risposta FIAT a questo problema veramente complesso può essere sinteticamente riassunta nei seguenti punti principali:

- sistemi di verniciatura e prodotti vernicianti tali da conferire al veicolo particolari requisiti di resistenza alla corrosione ed alla abrasione;
- diffuso impiego di lamiere pretrattate dotate di elevata resistenza alla corrosione;
- spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote e vari scatolati con idonei prodotti cerosi aventi notevoli proprietà di adesione alle parti metalliche ad elevato potere protettivo;



applicazione di adeguati rivestimenti, ovvero riporto a sprumateriali plastico-indurenti, con funzione protettiva, nei punti pi colarmente esposti come fianchetti sottoporte, interno para bordi, ecc.;

applicazioni di smalti con maggior resistenza alle atmosfere indedindustriali.

È ovvio che gli agenti esterni che abbiamo descritto agiscono in diversa da caso a caso, in relazione alle condizioni ambientali di us vettura, ed è altresì evidente che l'Utente accorto, dedicando al una adeguata manutenzione, può modificare in misura determin conservazione nel tempo del veicolo.

Verniciatura - Scocca

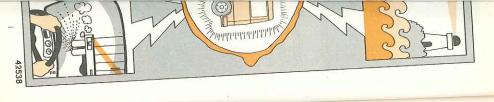
Superfluo dire che la vernice non ha solo una funzione estetica, monere della lamiera della scocca su cui è deposta.

Pertanto quando si verifichino abrasioni o rigature profonde della verificati da mettere a nudo la lamiera, è bene provvedere subito a far es necessari ritocchi, onde evitare intaccature da ruggine.

Eventuali ritocchi di vernice debbono essere fatti con prodotti

Eventuali ritocchi di vernice debbono essere fatti con prodotti (ved. capitolo: Dati e caratteristiche tecniche - targhetta vernice). La normale manutenzione della vernice si effettua col lavaggio periodicità è bene sia adeguata alle condizioni di uso, ma anche t conto dell'ambiente; nei casi più sfavorevoli, nelle zone più affinquinamento atmosferico, quando il veicolo sosti sovente sott che lasciano cadere sostanze resinose tali da provocare altera consiglia di effettuare il lavaggio più di frequente.

Eventuali escrementi di uccelli devono essere asportati immediate e nel modo più accurato possibile in quanto la loro acidità è partico te aggressiva per la vernice; far seguire il lavaggio il più presto po



applicazione di adeguati rivestimenti, ovvero riporto a spruzzo di materiali plastico-indurenti, con funzione protettiva, nei punti più particolarmente esposti come fianchetti sottoporte, interno parafanghi, bordi, ecc.;

applicazioni di smalti con maggior resistenza alle atmosfere inquinate

ed industriali.

È ovvio che gli agenti esterni che abbiamo descritto agiscono in misura diversa da caso a caso, in relazione alle condizioni ambientali di uso della vettura, ed è altresì evidente che l'Utente accorto, dedicando al mezzo una adeguata manutenzione, può modificare in misura determinante la conservazione nel tempo del veicolo.

Verniciatura - Scocca

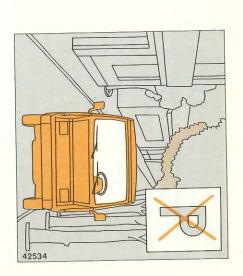
Superfluo dire che la vernice non ha solo una funzione estetica, ma anche coprente della lamiera della scocca su cui è deposta.

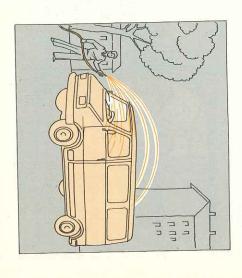
Pertanto quando si verifichino abrasioni o rigature profonde della vernice, tali da mettere a nudo la lamiera, è bene provvedere subito a far eseguire necessari ritocchi, onde evitare intaccature da ruggine.

Recessant ritocchi, di per evida e maccesso de cessore fatti con prodotti originali Eventuali ritocchi di vernice debbono essere fatti con prodotti originali (ved. capitolo: Dati e caratteristiche tecniche - targhetta vernice).

(ved. capitolo: Dati e calatteristiche como de la vernice si effettua col lavaggio la cui La normale manutenzione della vernice si effettua col lavaggio la cui La normale manutenzione della vernice si effettua col lavaggio la cui La normale manutenzione adeguata alle condizioni di uso, ma anche tenendo conto dell'ambiente; nei casi più sfavorevoli, nelle zone più affette da inquinamento atmosferico, quando il veicolo sosti sovente sotto alberi che lasciano cadere sostanze resinose tali da provocare alterazioni, si consiglia di effettuare il lavaggio più di frequente.

Eventuali escrementi di uccelli devono essere asportati immediatamente e nel modo più accurato possibile in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva per la vernice; far seguire il lavaggio il più presto possibile.

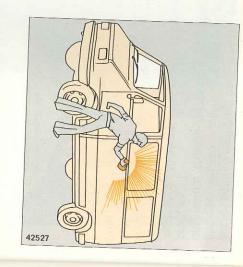




Per un corretto lavaggio, occorre inumidire prima la carrozzeria con getto disperso di acqua a bassa pressione, quindi eseguire la spugnatura morbida con una leggera soluzione detersiva (2-4% parti di shampoo in acqua) risciacquando sovente la spugna; irrorare quindi abbondantemente con getto d'acqua per asportare lo sporco descritto ed infine asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Nell'asciugatura curare soncetti itto le

Nell'asciugatura curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte e cofani, contorno fari, ove l'acqua ristagna con più facilità. Proprio per questione di ristagno acqua, è bene che il veicolo non sia ricoverato al l'evaporazione dell'acqua ristagnante negli interstizi. Evitare di lavare il l'evaporazione dell'acqua ristagnante negli interstizi. Evitare di lavare il è buona norma, per la più corretta conservazione della vernice, eseguire denominati cere al silicone) che lasciano uno strato protettivo sulla vernice e ne mantengono quindi inalterata la brillantezza; quando la vernice tende leggero che ha ancora le caratteristiche delle cere sopra citate ed in più una leggera azione abrasiva.



Sottoscocca

Le parti meno in vista della scocca e gli scatolati dell'ossatura sono già trattati da FIAT secondo i più recenti dettami della tecnica e dell'esperienza per ottenere i più idonei requisiti di durata.

L'uso del veicolo fa sì cho si dell'idi durata.

L'uso del veicolo fa sì che si debba comunque sottoporla a dei controlli, scadenzati in relazione alle condizioni ambientali d'impiego, per quanto abbiamo detto nella parte introduttiva del capitolo.

Questa manufenzione della capitolo.

Questa manutenzione deve mirare soprattutto a rilevare l'integrità del fondo e delle parti meccaniche, onde provvedere alle cure del caso se si osservano danneggiamenti o fatti anormali.

Nel caso dei fattori ambientali più severi sono consigliabili periodici supplementari di protezione, degli scatolati e degli porte.

Tale manutenzione ha carattere di prevenzione e deve essere gando prodotti specifici e con determinate tecniche di applic cui è buona norma ricorrere ad officine specializzate ed att scopo. Essa va fatta almeno ogni due anni (nei casi più sever fatta annualmente) preferibilmente all'inizio della stagione inv

Per i mercati nei quali viene applicata la garanzia contro la per ruggine attenersi a quanto prescritto sulla specifica tessera c

Interno veicolo

La manutenzione dell'abitacolo non ha minore importanza dell è opportuno quindi siano dedicate ad essa attente cure.

Innanzitutto è consigliabile sincerarsi periodicamente che n ristagni di acqua sotto i tappeti che provocherebbero fenome zione della lamiera.

zione della lamiera.

Per la pulizia dei sedili in finta pelle, usare una spugna inumidit poco detersivo neutro, quindi rimuovere lo sporco ripassando con spugna pulita appena umida.

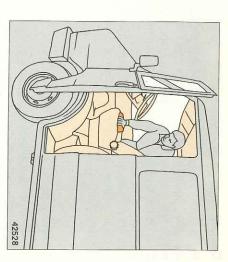
Particolare attenzione deve essere posta in atto nel caso di traforati, onde evitare che l'acqua abbia a trasudare attravers imbottitura.



Nel caso dei fattori ambientali più severi sono consigliabili trattamenti periodici supplementari di protezione, degli scatolati e degli interni delle porte.

Tale manutenzione ha carattere di prevenzione e deve essere fatta impiegando prodotti specifici e con determinate tecniche di applicazione, per cui è buona norma ricorrere ad officine specializzate ed attrezzate allo scopo. Essa va fatta almeno ogni due anni (nei casi più severi è bene sia fatta annualmente) preferibilmente all'inizio della stagione invernale.

Per i mercati nei quali viene applicata la garanzia contro la perforazione da ruggine attenersi a quanto prescritto sulla specifica tessera di garanzia.



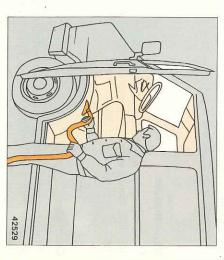
Interno veicolo

La manutenzione dell'abitacolo non ha minore importanza dell'esterno, ed è opportuno quindi siano dedicate ad essa attente cure.

Innanzitutto è consigliabile sincerarsi periodicamente che non esistano ristagni di acqua sotto i tappeti che provocherebbero fenomeni di ossidazione della lamiera.

Per la pulizia dei sedili in finta pelle, usare una spugna inumidita intrisa con poco detersivo neutro, quindi rimuovere lo sporco ripassando alcune volte con spugna pulita appena umida.

Particolare attenzione deve essere posta in atto nel caso di rivestimenti traforati, onde evitare che l'acqua abbia a trasudare attraverso i fori sulla imbottitura.



Cristalli

Per la pulizia dei cristalli all'esterno si provvede normalmente già durante il lavaggio; dovendo però essi assicurare la buona visibilità nella guida, la pulizia può essere perfezionata con gli appositi detersivi, avendo però cura di usare sempre panni ben puliti per non provocare rigature e pregiudicare la trasparenza del cristallo.

Ove ciò non sia sufficiente per l'interno del parabrezza, ove si depositano di solito sostanze grasse più tenaci, si può ricorrere, come solvente, all'etere solforico.

Serrature porte

Consigliamo di lubrificare periodicamente le serrature delle porte con lubrificante a base di grafite e liquido idrorepellente.

Ciò è particolarmente importante per vetture che vengono lavate sovente in impianti di lavaggio automatico in quanto il sapone può penetrare nei cilindretti delle serrature e pregiudicarne il fuzionamento.

Vano motore

È consigliabile alla fine di ogni stagione invernale, fare effettuare un accurato lavaggio al vano motore onde evitare eventuali danni provocabili dal sale sparso sulle strade.

Cromature

Oltre che dalle normali pulizie, le parti cromate possono essere meglio protette dagli agenti atmosferici se periodicamente vengono cosparse di specifici prodotti.



Pulizia parti in plastica

Le parti in plastica esterne esposte agli agenti atmo con la stessa procedura di un normale lavaggio dell'ar rimanessero ancora tracce di sporco, così come per interne all'abitacolo, usare prodotti specifici e non prodelle vernici, osservando attentamente le istruzioni de

Sosta del veicolo in ambiente chiuso (garage

Per ultimo vogliamo accennare al problema del ricov caso usuale in cui esso viene sistemato in rimessa c In tale ambiente il veicolo è al riparo dagli agenti a all'umidità che ristagna normalmente nel chiuso con che non all'aria libera.

Questo fatto è quindi alquanto pregiudizievole per la veicolo, per quanto abbiamo detto nella prima perte, e il veicolo viene ricoverato bagnato o coperto di ne evaporazione aumenta l'umidità relativa dell'ambienti è pertanto consigliabile, se possibile, provvedere all' colo onde non immagazzinare nella rimessa acqua affinché il veicolo possa essere ricoverato senza probuona conservazione, è conveniente che il locale aqualche finestra o apertura comunque ricavata per favorito lo smaltimento dell'umidità stagionale.



Pulizia parti in plastica

Le parti in plastica esterne esposte agli agenti atmosferici vanno pulite con la stessa procedura di un normale lavaggio dell'autoveicolo. Qualora rimanessero ancora tracce di sporco, così come per le parti in plastica interne all'abitacolo, usare prodotti specifici e non prodotti per la pulizia delle vernici, osservando attentamente le istruzioni della casa produttrice.

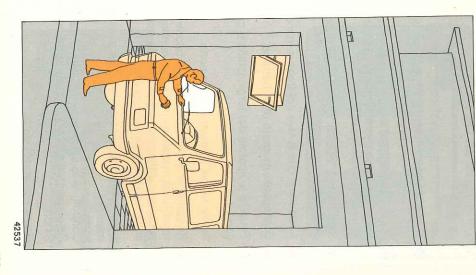
Sosta del veicolo in ambiente chiuso (garage)

Per ultimo vogliamo accennare al problema del ricovero del veicolo, nel caso usuale in cui esso viene sistemato in rimessa chiusa.

In tale ambiente il veicolo è al riparo dagli agenti atmosferici, ma non all'umidità che ristagna normalmente nel chiuso con un titolo maggiore che non all'aria libera.

Questo fatto è quindi alquanto pregiudizievole per la conservazione del veicolo, per quanto abbiamo detto nella prima parte, e lo è ancor di più se il veicolo viene ricoverato bagnato o coperto di neve, per cui la lenta evaporazione aumenta l'umidità relativa dell'ambiente.

evaporazione aumenta l'umidità relativa dell'ambiente. È pertanto consigliabile, se possibile, provvedere all'asciugatura del veicolo onde non immagazzinare nella rimessa acqua in quantità. Inoltre, affinché il veicolo possa essere ricoverato senza pregiudizio per la sua buona conservazione, è conveniente che il locale sia predisposto con qualche finestra o apertura comunque ricavata per aerazione, onde sia favorito lo smaltimento dell'umidità stagionale.



9

Lunga inattività del veicolo

Se il veicolo deve rimanere a riposo per più mesi, è consigliabile:

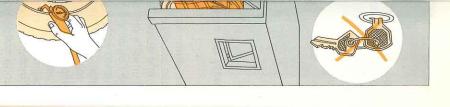
- Pulire e proteggere le parti verniciate mediante applicazione di cere al silicone e le parti metalliche lucide con i normali prodotti esistenti in commercio
- Sistemare il veicolo in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato
- Assicurarsi che la leva del freno a mano sia completamente allentata
- Scollegare i morsetti della batteria
- Estrarre le spatole del tergicristallo e cospargere i tergenti in gomma
- Aprire un po' i finestrini delle porte
- sulla superficie del veicolo. patta in quanto non permettono l'evaporazione dell'umidità presente tessuto od in plastica traforata); non impiegare teloni in plastica com-Ricoprire la vettura usando un telone non impermeabile (ad es. in
- Aumentare di 0,5 Bar la pressione di esercizio e controllarla periodica-
- Per l'eventuale ricarica usare preferibilmente una carica lenta di Controllare lo stato di carica della batteria ogni mese e mezzo. 24 ore.
- Non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore



DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

vano motore sulla traversina anteriore lato destro. Targhetta riassuntiva di marcatura (normativa

- Nome del costruttore
- W Numero di omologazione
- 0 Codice d'identificazione del tipo di veicolo.
- D. cazione dell'autotelaio.
- ammissibile.
- ammissibile più rimorchio. Peso massimo tecnicamente
- primo as
- Numero progressivo di fabbri-
- Peso massimo tecnicamente
- M. Valore co (solo per te di ass
- 9 Peso ma
- 工 Peso ma
- secondo
- Tipo del
- rozzeria. Codice v
- Targhetta di identificazione della vernice carrozz
- Fabbricante della vernice.
- Denominazione colore.
- Codice colore.
- Codice colore per ritocchi o riverniciatura.



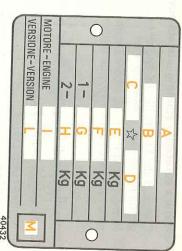
DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Targhetta riassuntiva di marcatura (normativa CEE): sistemata nel vano motore sulla traversina anteriore lato destro.

- Nome del costruttore.
- B. Numero di omologazione.
- C. Codice d'identificazione del tipo di veicolo.
 D. Numero progressivo di fahbri-
- D. Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.
 E. Peso massimo tecnicamente
- F. Peso massimo tecnicamente ammissibile più rimorchio.

ammissibile.

- G. Peso massimo ammesso sul primo asse (anteriore).
- H. Peso massimo ammesso sul secondo asse (posteriore).
- Tipo del motore.
- Codice versione veicolo e carrozzeria.
- M. Valore corretto del coefficiente di assorbimento fumosità (solo per motori Diesel).



PATI E CARATTERISTICHE TECNICHE

Targhetta di identificazione della vernice carrozzeria

- A. Fabbricante della vernice.
- B. Denominazione colore.
- C. Codice colore.

30100

D. Codice colore per ritocchi o riverniciatura.

Marcatura autotelaio stampigliato sul pavimento cabina lato destro

- Codice d'identificazione del tipo di veicolo, riportato anche sulla targhetta riassuntiva, riferimento C.
- Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio, riportato anche sulla targhetta riassuntiva, riferimento D.

Tipo e numero di identificazione del motore

- Zu	I	1	1.	1	Tipo
Numero progressivo di fabbricazione del motore. I Motori soddisfano il limite del regolamento 15, emendamento 0,4.	— Motore Benzina 2 000	— Motore Benzina 2 000	— Motore Diesel 2 500	- Motore Turbo Diesel	Tipo del motore (stampigliato anche sulla targhetta riassuntiva riferimento I)
ndamen	,				ıntiva rif
to 0,4.	170 C	170 B	8144.67	8144.21	erimento I)

Stampigliata anche sulla targhetta riassuntiva di marcatura (riferimento l	Sigla d'identificazione della versione veicolo
marcatura (riferime	
nto L)	280/

Codice versione carrozzeria

— Motore Benzina 2 000 versione 18	— Motore Benzina 2 000 versione 14	— Motore Benzina 2 000 versione 10	— Motore Diesel Turbo 2 445 versione 14-18	— Motore Diesel 2 500/5 marce versione 14	Riportato sulla sola targhetta riassuntiva, (riferimento L):
280 R9	280 B41	280 A4 A	280 B8	280 B7	





Motore Diesel



Motori Benzina

MOTORE

	Coppia massima	regime corrispondente	Potenza massima (CEE)	Rapporto di compressione	Cilindrata totale cm ³	Diametro e corsa stantuffi	Numero e posizione cilindri	Tipo	
(kgm) giri/min	N. W	(CV) giri/min	K		cm ³	mm			

Distribuzione

Ve







Motori Benzina

MOTORE

Motori soddisfano il limite del regolamento 15, emendamento 0,4	Gioco valvole a motore freddo: Aspirazione mm Scarico mm	Scarico inizio: prima del p.m.i	Aspirazione inizio: dopo il p.m.s fine: dopo il p.m.i	Albero distribuzionecomando	Distribuzione	regime corrispondente giri/min	regime corrispondente giri/min Coppia massima N·m	Potenza massima (CEE)kW (CV)		Diametro e corsa stantuffi mm Cilindrata totale	Tipo Numero e posizione cilindri	To State the April 19 Company of the	
emendamento	0,0	48° 8°	370	in testa a cinghia		(22) 2 200	3 800 216	68 (92,5)	18:1	93 × 90 2 445	8144.21 4 in linea	Turbo Diesel 2 445 versione 14-18	
0,4.	0,55	48° 8°	37°	in testa a cinghia		(16,5) 2 200	4 200 161,8	55 (74,8)	22:1	93 × 92 2 499	8144.67 4 in linea	Diesel 2 500 versione 14-18	
	0.15 0.30	21° 6°	33° 6°	nel basamento a catena		(15) 2 500	5 000 147	55 (74,8)	8: 1	88 × 81 1 971	170 B 4 in linea	Benzina 2 000 versione 10-14	
	0.15	34° 4° 30′	35°	nel basamento a catena		(16,3) 2 500	4 750 160	(85)	8,8:1	88 × 81	170 C 4 in linea	Benzina 2 000 versione 18	